

flash

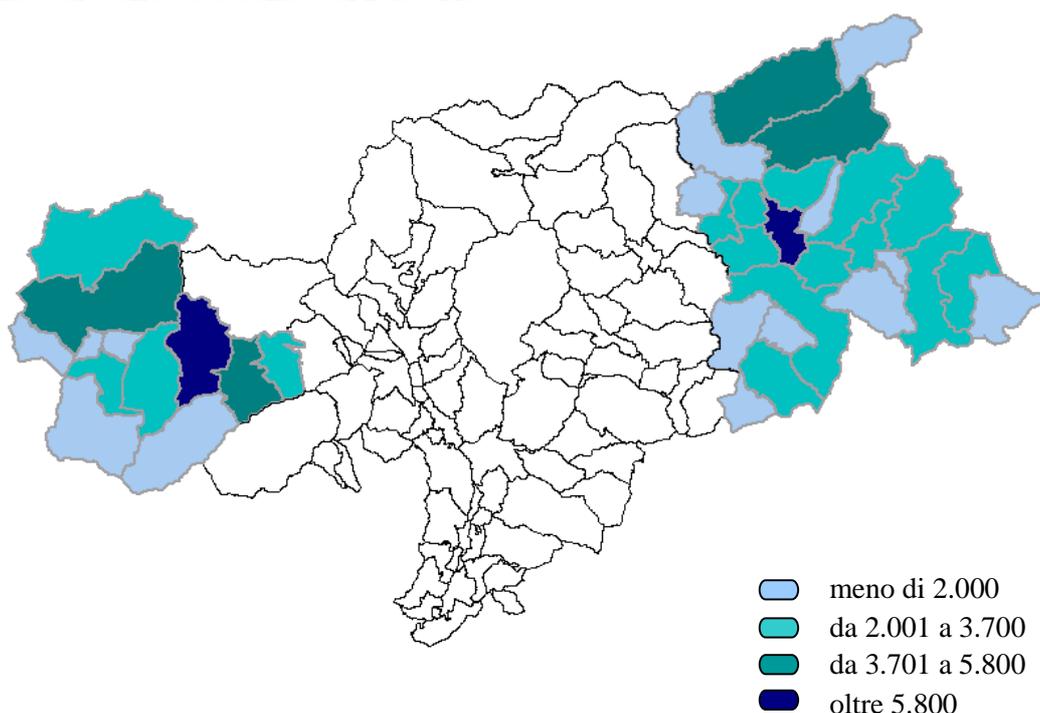
n. 10 – novembre 2002

Il mercato del lavoro nei comprensori della Val Venosta e Val Pusteria

Ai due estremi occidentale ed orientale della Provincia di Bolzano sono individuabili altrettanti comprensori che raggruppano complessivamente trentasette comuni: il comprensorio della Val Venosta, il cui punto di riferimento per l'amministrazione del lavoro è Silandro ed il comprensorio della Val Pusteria che per le medesime problematiche fa perno su Brunico.

Il comprensorio della Val Venosta, più piccolo sia dal punto di vista territoriale che demografico (16 333 donne e 16 661 uomini, secondo i dati desunti a fine 2001 dai registri anagrafici), presenta una situazione di sostanziale stabilità nell'andamento della popolazione complessiva, aumentata rispetto all'anno precedente di sole poche unità. Una dinamica leggermente più vivace è osservabile in Val Pusteria, comprensorio che con i suoi venticinque comuni presenta dimensioni decisamente più consistenti: 70 589 residenti a fine 2001 (35 157 donne e 35 431 uomini), di cui il 18,9% con un'età inferiore a 14 anni ed il 23,2% superiore a 55.

Popolazione residente nei diversi comuni dei comprensori della Val Venosta e della Val Pusteria



Fonte: ASTAT

Se l'andamento demografico non presenta sostanziali differenze tra i due comprensori, lo sviluppo dell'occupazione negli ultimi quattro anni dimostra una crescita più marcata in Val Pusteria (0,9 punti percentuali), tale da eguagliare la prestazione a livello provinciale. L'occupazione femminile con una crescita di 1,4 punti si conferma sulla stessa linea.

Tassi di occupazione * – Val Pusteria

anno	complessivo		femminile	
	tasso	Δ anno precedente	tasso	Δ anno precedente
2001	61,5%	- 1,0	50,6%	- 1,2
2000	62,5%	+ 1,0	51,8%	+ 1,2
1999	61,5%	+ 0,9	50,6%	+ 1,4
1998	60,6%	-	49,2%	-

Fonte: ASTAT, Ufficio del lavoro

* percentuale di occupati in rapporto alla popolazione di almeno 15 anni

Tassi di occupazione * – Val Venosta

anno	complessivo		femminile	
	tasso	Δ anno precedente	tasso	Δ anno precedente
2001	55,8%	- 1,6	46,2%	- 1,2
2000	57,4%	+ 1,3	47,4%	+ 1,5
1999	56,1%	+ 0,7	45,9%	+ 0,8
1998	55,4%	-	45,1%	-

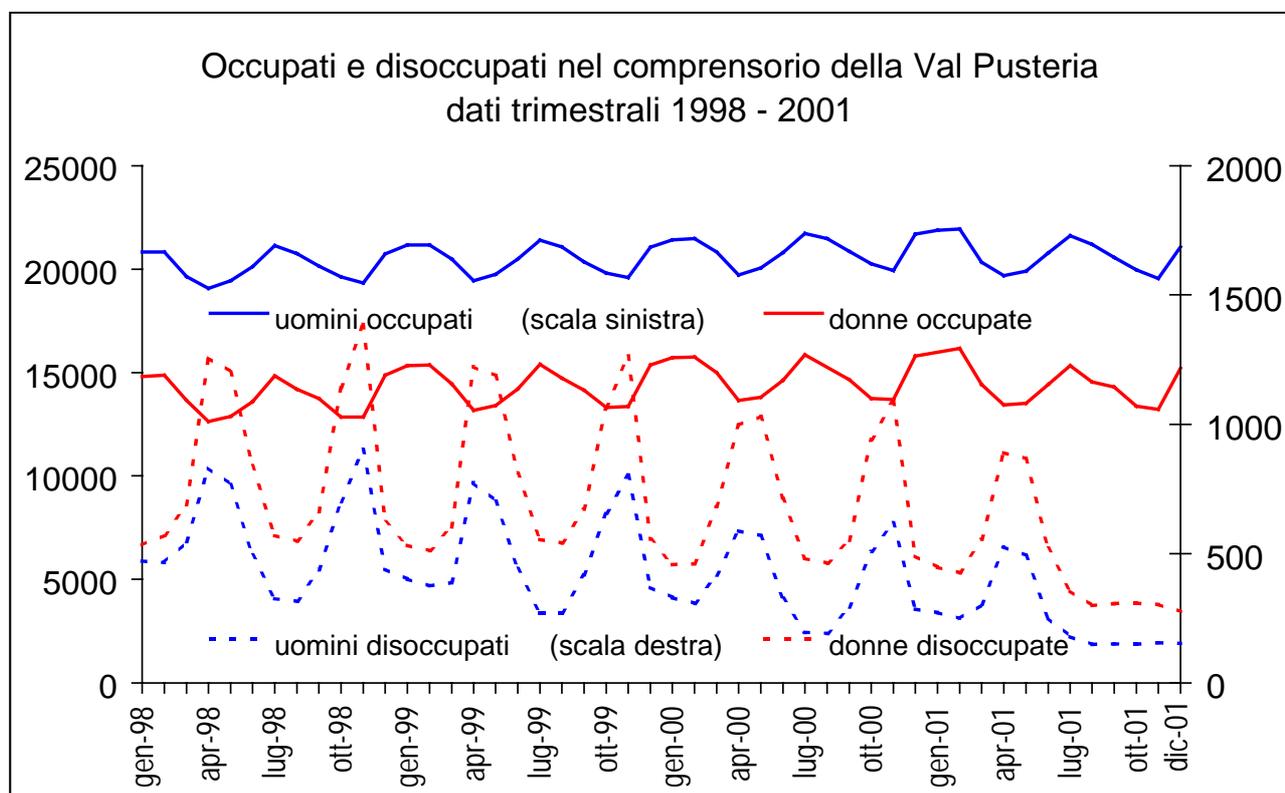
Fonte: ASTAT, Ufficio del lavoro

* percentuale di occupati in rapporto alla popolazione di almeno 15 anni

Anche in Val Venosta é rilevabile un aumento dell'occupazione (0,4 punti percentuali), seppure in termini più modesti. Ciò che comunque accomuna maggiormente le due realtà territoriali resta il deciso aumento dell'occupazione femminile, anche qui cresciuta di oltre un punto percentuale.

Le considerazioni appena fatte devono tenere peraltro conto del probabile rigonfiamento dei tassi calcolati, determinato dall'utilizzo di fonti solo parzialmente omogenee.

Il mercato del lavoro in Val Pusteria presenta chiaramente un andamento ciclico nell'arco dell'anno, con picchi più o meno costanti nei mesi di gennaio e luglio.



Fonte: Ufficio del Lavoro

Occupati per sesso, settore di attività e categoria – media anno 2001 – Val Pusteria

<i>Settore di attività</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Categoria</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Agricoltura	2 459	2 235			
Industria	5 816	919	Apprendisti	694	356
Artigianato	4 565	1 142	Operai	9 050	3 494
Commercio	4 936	6 200	Impiegati	4 419	5 913
Settore pubblico	2 199	3 408	Autonomi	6 029	4 572
Altro	731	587	Altro	514	156
<i>Totale</i>	<i>20 706</i>	<i>14 491</i>	<i>Totale</i>	<i>20 706</i>	<i>14 491</i>

Fonte: Ufficio del Lavoro

Il settore trainante dal punto di vista occupazionale é senza dubbio il commercio, che con oltre 11 000 addetti copre il 31,6% della popolazione attiva; a distanza di oltre dieci punti percentuali, i comparti produttivi garantiscono un'occupazione a 6 735 persone. Quasi il 16% degli occupati presta servizio presso la pubblica amministrazione. In Val Pusteria la maggior parte dei lavoratori svolge attività di tipo operaio (35,6%); cospicuo é il numero dei liberi professionisti ed in genere di chi svolge attività autonome (oltre 30%).

Nel 2001 oltre la metà dei 19 553 nuovi contratti di lavoro stipulati in Val Pusteria si sono rivelati contratti atipici, a fronte di un ben meno consistente 24,6% di contratti a tempo indeterminato.

Iscritti all'ufficio del lavoro per sesso, motivo e cittadinanza – media anno 2001 – Val Pusteria

<i>Motivo</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Cittadinanza</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Ricerca 1° impiego	7	15			
Mobilità	12	25	Italiana	224	443
Disabili	63	50	Comunitaria	1	2
Altro	170	373	Extracomunitaria	27	18
<i>Totale</i>	<i>252</i>	<i>463</i>	<i>Totale</i>	<i>252</i>	<i>463</i>

Fonte: Ufficio del Lavoro

In chiara correlazione con un elevato tasso occupazionale, la Val Pusteria non può che presentare un tasso di disoccupazione di davvero lieve entità: il tasso ufficioso risulta infatti dell'1,5%. Delle 715 persone iscritte alle liste di collocamento nel comprensorio a fine 2001, quasi il 65% sono donne, per lo più provenienti dal settore alberghiero. Numerose risultano tra gli iscritti le persone disabili (15,8%); di una certa rilevanza é anche il numero di coloro che si trovano in mobilità (5,2%). Tra gli iscritti si contano 45 cittadini extracomunitari, il 6,3% del totale.

Occupati per sesso, settore di attività e categoria – media anno 2001 – Val Venosta

<i>Settore di attività</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Categoria</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Agricoltura	2 039	1 549			
Industria	1 602	462	Apprendisti	406	159
Artigianato	2 433	509	Operai	3 458	1 541
Commercio	1 344	1 781	Impiegati	1 749	2 338
Settore pubblico	1 021	1 625	Autonomi	2 939	2 020
Altro	272	195	Altro	159	63
<i>Totale</i>	<i>8 711</i>	<i>6 121</i>	<i>Totale</i>	<i>8 711</i>	<i>6 121</i>

Fonte: Ufficio del Lavoro

La struttura economica della Val Venosta presenta una forte preponderanza del settore agricolo che offre occupazione a oltre 3 500 addetti (24,2%). Oltre 6 000 persone si distribuiscono tra l'artigianato ed il commercio, che così coprono ciascuno circa il 20% di tutti gli occupati. Le

mansioni svolte dai lavoratori ricadono per circa un terzo tra le mansioni operaie ed impiegatizie; oltre il 33% degli occupati svolge attività autonome. Dei 14 832 occupati, poco più di 500 sono i cittadini di paesi extracomunitari (315 uomini e 211 donne), 109 i cittadini di paesi membri dell'Unione Europea.

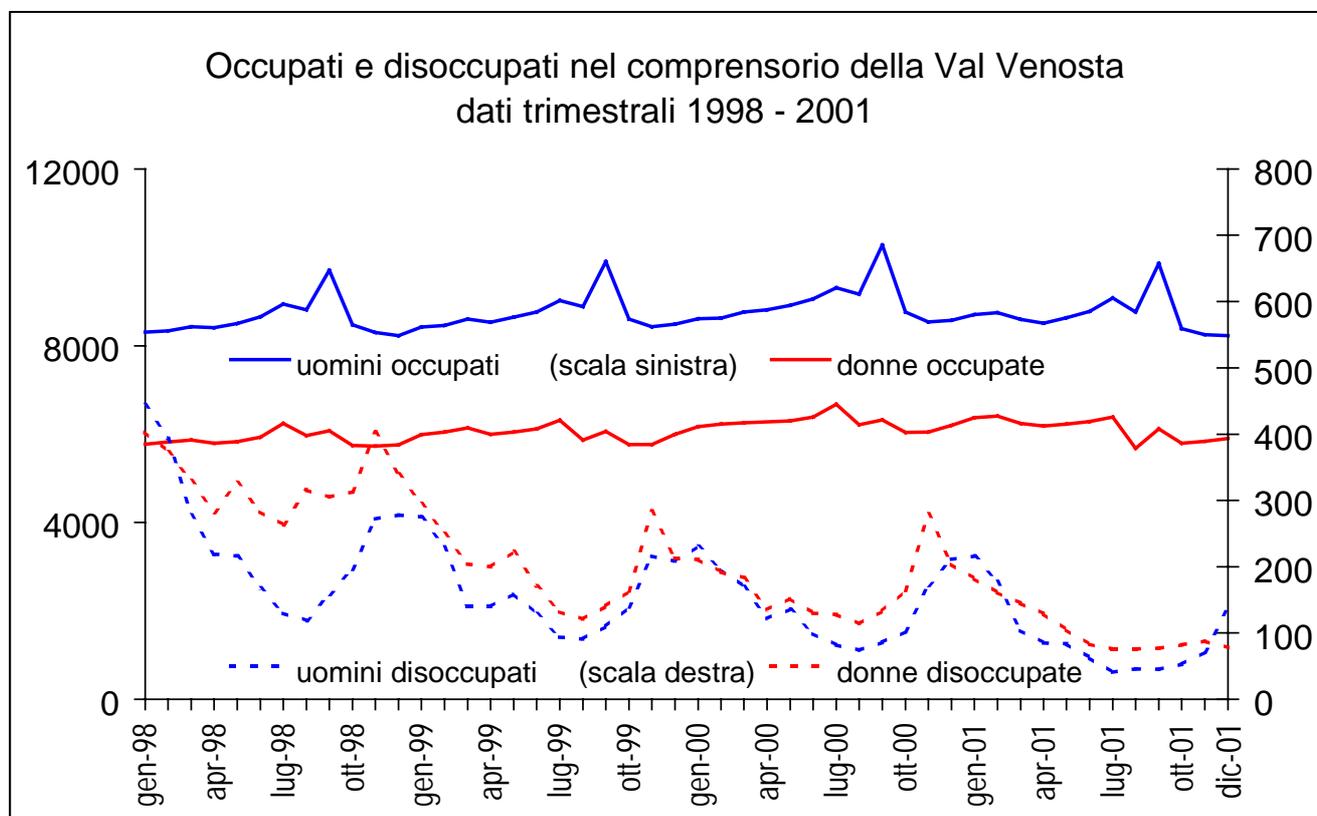
Vista la rilevanza del settore agricolo in Val Venosta non sorprende l'elevato numero tra i nuovi contratti stipulati nel corso del 2001 dei giornalieri agricoli, che con 3 702 unità rappresentano oltre il 40% di tutti i nuovi rapporti di lavoro instaurati. La maggioranza delle altre tipologie contrattuali riguarda i contratti a tempo determinato (26,6%), che superano anche in questo comprensorio quelli a tempo indeterminato (21,3%).

Iscritti all'ufficio del lavoro per sesso, motivo e cittadinanza – media anno 2001 – Val Venosta

Motivo	Uomini	Donne	Cittadinanza	Uomini	Donne
Ricerca 1° impiego	5	8			
Mobilità	6	6	Italiana	83	99
Disabili	12	5	Comunitaria	2	2
Altro	71	89	Extracomunitaria	9	7
Totale	94	108	Totale	94	108

Fonte: Ufficio del Lavoro

Con i suoi 202 iscritti alle liste di collocamento ed una popolazione tra i 15 ed i 64 anni di 21 780 unità, la Val Venosta presenta un tasso di disoccupazione ufficioso dello 0,9%. Anche qui il fenomeno, seppure davvero limitato, colpisce soprattutto donne che provengono da esperienze lavorative nel settore alberghiero. Le persone coinvolte sono per la maggior parte di nazionalità italiana: soltanto 20 sono i cittadini provenienti da altri paesi. Relativamente basso é anche il numero delle persone disabili iscritte all'Ufficio del lavoro, come pure gli iscritti alle liste di mobilità.



Fonte: Ufficio del Lavoro

Francesca Malara